ALLEGATO

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

I Tecnici incaricati

FROSIO Geom. Giuseppe

Firmato digitalmente da
GIUSEPPE FROSIO
O = Collegio dei geometri di Savona
C = IT
Signature date and time: 2023/03/14 17:01:05

ROSSI Dott. Geol. Marco

Firmato digitalmente da
Marco Rossi
CN = Rossi Marco
O = Ordine Regionale Geologi Liguria
C = IT

F.lli Pastorino S.r.l.
Amministratore Delegato

PASTORINO Massimo

PASTORINO Massimo
14.03.2023 11:40:56
GMT+01:00

1. Titolo del progetto

Cava denominata "BEATA" in comune di Albisola Superiore, variante temporanea e non sostanziale del progetto di coltivazione e riqualificazione ambientale approvato con D.D n° 900 del 13 aprile 2011

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera	
☐ Allegato II-bis, punto/lettera	
☐ Allegato III, punto/lettera	
☐ Allegato IV, punto 8 lettera **i**	Cave e torbiere

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'autorizzazione in oggi vigente è stata rilasciata con D.D. n° 900 del 13 aprile 2011, con il quale è stata approvata una variante complessiva al progetto di coltivazione e riqualificazione ambientale.

Il progetto autorizzato è suddiviso in tre fasi di coltivazione piú una fase di ricomposizione ambientale.

In prima fase (Planimetria tavola 4 e sezioni tavole 7 del progetto approvato con il D.D. n° 900/2011) era prevista l'esecuzione di un intervento nell'ambito delle aree già autorizzate al fine di creare, a quota 28, un piazzale avente una superficie tale da permettere lo spostamento di tutti gli impianti e le strutture di servizio in oggi presenti nell'ambito.

In seconda fase (Planimetria tavola 5 e sezioni tavole 7 del progetto approvato coni il D.D. n° 900/2011) era previsto l'inizio della coltivazione nella zona dell'ampliamento per poi effettuare cosí lo spostamento degli impianti all'interno del nuovo piazzale di quota 28 e la realizzazione della nuova viabilità.

In terza fase (Planimetria tavole 6/6bis e sezioni tavole 7 del progetto approvato con il D.D. n° 900/2011) era previsto il completamento dell'attività di escavazione con la risagomatura del fronte sud-ovest e contestualmente l'esecuzione della sistemazione ambientale definitiva dell'ex piazzale di servizio posto a monte del Torrente "Sansobbia".

In quarta e ultima fase (Planimetria tavola 8/8bis e sezioni tavole 9 del progetto approvato con il D.D. n° 900/2011), era prevista la rimozione di tutti gli impianti e di tutte le strutture provvisorie per poter iniziare il riporto di terreno sul piazzale operativo di quota 28 per raggiungere le quote di progetto al fine di ripristinare i luoghi interessati dalla coltivazione della cava mascherando, in tal modo, i fronti di coltivazione.

In oggi la situazione attuale della cava si trova, anche a seguito di un evento franoso che ha causato la dislocazione di una porzione del fronte di cava in corso di risagomatura, in una situazione intermedia fra prima e seconda fase di coltivazione.

Al termine di un progetto di messa in sicurezza richiesto dalla competente ASL 2 Savonese (sempre in conseguenza dell'evento franoso dell'Ottobre 2020), la Società, dopo aver collegato la pista di servizio alla porzione superiore della cava, intende riprendere la coltivazione partendo dalla esecuzione del gradone superiore previsto nel progetto autorizzato nella porzione centrale

dell'areale interessato dalla cava (inizio seconda fase). Contemporaneamente si procederà nella risagomatura della porzione sinistra del fronte (per il completamento della prima fase).

Con il progetto di variante oggetto della presente lista di controllo non si configura quindi un'ipotesi di ampliamento e/o comunque di modifica sostanziale del progetto di coltivazione e ricomposizione ambientale della cava rispetto a quanto in oggi previsto ed autorizzato ma, semplicemente, di un adeguamento di natura tecnica di tale progetto che comporterá, in buona sostanza:

1. L'anticipo della esecuzione della fase di ricomposizione ambientale nella porzione estrema destra della cava (porzione delle aree poste fra il piazzale di servizio e la pista di arroccamento (come visibile nella Tavola allegata denominata "Planimetria progetto area di variante"). Propedeuticamente a questa fase si procederà a completare l'escavazione delle aree del piazzale attuale fino alle quote progettuali ed a realizzare, come da progetto, la pista di arroccamento a partire dalla quota di imposta della tramoggia di scarico dell'impianto di frantumazione primaria, con conseguente rimozione delle strutture amovibili di servizio (containers e prefabbricati) a margine della pista di servizio medesima;
2. Modifica provvisoria della viabilità di collegamento fra la zona di accesso alla cava (ponte sul Torrente "Sansobbia"), il piazzale superiore e le piste di arroccamento alla porzione superiore della cava con il conseguente riposizionamento degli impianti di pesatura, dell'impianto di lavaggio gomme in uscita e delle strutture prefabbricate adibite ad uffici e spogliatoi;
3. Demolizione delle vecchie strutture amovibili di servizio (in parte costituite da tettoie in lamiera ed in parte da containers) in oggi esistenti nell'ambito del piazzale di servizio della cava, utilizzate come officina per la manutenzione dei mezzi e degli impianti nonché come magazzino ricambi con la loro sostituzione, in altra posizione, installando una struttura prefabbricata interamente costituita da travi metalliche smontabili e relative pannellature, che andrà a riunire in un unico locale, tutte le "funzioni" attualmente svolte presso le vecchie strutture provvisorie in oggi esistenti (riferimento – Tavole allegate denominate: "Planimetria stato attuale area di variante" e "Planimetria progetto area di variante");
4. Installazione e messa in servizio di impianto per la chiarificazione delle acque di lavaggio e per la filtropressatura dei fanghi. Impianto peraltro già previsto ed autorizzato nel progetto in oggi approvato (riferimento – Tav. 4 progetto in oggi approvato e Allegato 2 della "Relazione illustrativa della situazione attuale degli impianti e delle strutture esistenti nonché delle varianti progettuali previste" presentata a corredo del progetto autorizzato);
5. La conseguente eliminazione delle vasche di sedimentazione naturali in oggi esistenti (a parte una piccola porzione delle stesse necessaria per la raccolta e canalizzazione delle acque piovane e l'eventuale accumulo dei fanghi in caso di guasti all'impianto di chiarificazione delle acque).
6. Infine alla messa in opera di un rilevato lungo il lato a valle del piazzale di accesso alla cava teso a limitare, creando un diaframma anche con la piantumazione di alberi sulla sua sommitá, la vista della cava e degli impianti dalla strada provinciale e dalle abitazioni in fronte al sito estrattivo (riferimento – Tavola allegata: "Planimetria progetto area di variante").

Le modifiche progettuali di cui sopra sono comunque tutte sempre da considerarsi temporanee in quanto al termine dell'attività di cava, tali impianti e strutture di servizio saranno completamente rimosse e le aree interessate dalle stesse saranno rese conformi al progetto di coltivazione e riqualificazione ambientale in oggi approvato con la D.D. n° 900/2011.

Gli impianti invece, contrariamente a quanto originariamente previsto nel progetto approvato, verranno mantenuti nella posizione attuale in quanto ad oggi non sono stati ancora realizzati gli spazi necessari all'interno del piazzale superiore di cava ma anche per motivazioni di sicurezza legate in particolare all'evento franoso giá sopra meglio descritto.

Gli adeguamenti tecnici proposti, a nostro avviso, vanno a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente durante tutte le fasi di coltivazione e riqualificazione ambientale come in oggi progettati ed approvati.

4. Localizzazione del progetto

La cava di anfibolite denominata “BEATA” è situata a mezza costa sul versante orografico destro del torrente “Sansobbia” nella omonima località del Comune di Albisola Superiore.

L’accesso alla cava avviene tramite strada carrabile, alla sinistra del ponte sul torrente “Sansobbia” che collega la Provinciale n. 2 Albisola Superiore-Ellera-Stella con il complesso estrattivo, situato fra quota 26 e quota 230 circa s.l.m., così costituito:

- piazzale operativo situato in fregio al Torrente “Sansobbia” (conformato su più livelli) sul quale sono attualmente ubicati gli impianti di frantumazione e lavorazione del materiale estratto, le vasche di decantazione delle acque utilizzate per il lavaggio dei materiali lavorati e tutti i locali di servizio (officine, uffici, spogliatoi etc.);
- fronte di coltivazione attuale che si sviluppa fra le quote 190-210 e 28-40circa s.l.m.;
- impianto di frantumazione primaria con tramoggia di alimentazione posta a quota 51 s.l.m.;
- piste di servizio per il collegamento fra le vare aree della cava.

La cava è delimitata su tre lati da un versante non antropizzato, mentre in direzione Est, a valle del piazzale, dal corso del Torrente “Sansobbia”. Sul versante opposto dello stesso Torrente, a monte della strada provinciale, sono ubicate alcune case di civile abitazione sulla Via Riccardo Poggi sempre nel Comune di Albisola Superiore.

Il versante interessato è caratterizzato dalla presenza della cava, attualmente in fase di coltivazione sulla base del progetto approvato nel 2011.

Il contesto territoriale risulta essere stato interessato in passato da altre attività estrattive delle quali solo la cava BEATA risulta ancora attiva (la cava OLMO è invece in fase di ricomposizione ambientale).

Per l’inquadramento territoriale della attività di cui trattasi si rimanda alla TAV. n° 12 del progetto in oggi approvato con il D.D. n° 900/2011 (cartografia generale di inquadramento territoriale).

Il baricentro della cava ha coordinate GAUSS-BOAGA x=1458869 ; y=4910884

Le coordinate geografiche della cava sono le seguenti:

LATITUDINE: 44° 20’ 24’’

LONGITUDINE: 8° 26’ 40’’

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto di cui trattasi costituisce una variante di natura tecnica del progetto autorizzato che non comporta, sostanzialmente, una variante “effettiva” della cava in quanto non viene modificato il “progetto di coltivazione” e, neppure, il “progetto di riqualificazione ambientale” a suo tempo autorizzato con D.D. n° 900/2011.

La variante richiesta prevede, in sostanza, come già precedentemente descritto:

- anticipi di fasi di lavoro rispetto al progetto approvato;
- revisione, con sostituzioni e spostamenti, delle strutture tecnologiche di servizio in oggi esistenti (uffici, spogliatoi officine/manutenzioni);
- mantenimento in situazione attuale degli impianti di frantumazione e vagliatura;
- messa in servizio di strutture tecnologiche già previste ed autorizzate ma ancora non installate (impianto di chiarificazione delle acque di lavaggio e di filtropressatura dei fanghi);
- cessazione dell’utilizzo delle vasche di decantazione naturale in oggi esistenti e loro sistemazione.

Rispetto al progetto in oggi approvato, come intervento provvisorio, a mitigazione della “visibilità”

della cava dal versante opposto del Torrente “Sansobbia” (strada provinciale e abitazioni prospicienti), si prevede di mettere in opera, fino al completamento delle fasi di coltivazione e riqualificazione ambientale, una barriera verde costituita da un rilevato inerbito della altezza minima di mt. 3 ed avente larghezza minima di mt. 4 sulla quale verrà realizzata una alberatura rettilinea.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autoritàcompetente/ Atto / Data*
☒ Verifica di assoggettabilità a V.I.A.	Regione Liguria D.D. n° 900 del 13 aprile 2011
☐ V.I.A.	
☒ Autorizzazione all’esercizio	Regione Liguria D.D. n° 900 del 13 aprile 2011
Altre autorizzazioni: ☒ Rinnovo autorizzazione paesaggistica ☒ Vincolo idrogeologico ☒ A.U.A.	Determinazione Finale SUAP Albisola Superiore/Albissola Marina Prot.11177 del 25.07.2019 Regione Liguria D.D. n° 900 del 13/04/2011 Atto Dirigenziale Provincia di Savona N. 2910 del 29/10/2021

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di V.I.A. ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

Procedure	*Autoritàcompetente*
☒ Autorizzazione all’esercizio variante non sostanziale	Regione Liguria Servizio Attività Estrattive
Altre autorizzazioni ☒ Paesaggistica ☒ Vincolo Idrogeologico ☒ A.U.A.	Regione Liguria Settore Tutela Paesaggio e Demanio Marittimo Comune di AlbisolaSuperiore Provincia di Savona – Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]:	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	X	
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	X	
3. Zone montuose e forestali	X	☐	I terreni contermini alla porzione superiore della cava risultano coperti da vegetazione arborea associata a

			quella arbustiva
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	□	X	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	□	X	
6. Zone a forte densità demografica	□	X	
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	□	X	
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. n. 228/2001)	□	X	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)	□	X	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	□	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	X	□	Piano di bacino Torrente Sansobbia porzione del piazzale inferiore di cava individuata in fascia C "Aree storicamente inondate"
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	X	□	Zona sismica 4 "Zona con pericolositá sismica molto bassa"
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	□	X	

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	*Descrizione: nessuna modifica al progetto di coltivazione e di riqualificazione ambientale rispetto al progetto in oggi approvato*		*Perché: non è una variante sostanziale rispetto al progetto in oggi approvato*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: la cava è già autorizzata, Nessuna modifica al progetto di coltivazione e di riqualificazione ambientale rispetto al progetto in oggi approvato		*Perché: non è una variante sostanziale rispetto al progetto in oggi approvato*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: Rifiuti di estrazione come da progetto in oggi già approvato		*Perché: i rifiuti di estrazione verranno gestiti come da progetto in oggi approvato*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	**X** Si	☐ No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: Rumori in ambiente. La attività estrattiva è dotata di AUA		*Perché: La posizione e gli impianti rimarranno invariati e l'attività verrà condotta con le medesime procedure e modalità operative*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	**X** Si	☐ No	☐Si	**X** No
	Descrizione: Medesime problematiche di sicurezza rispetto al progetto in oggi approvato		*Perché: Medesime problematiche di sicurezza rispetto al progetto in oggi approvato*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché: La cava non è in parchi nazionali e/o regionali né in zone SIC o ZPS*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	**X** Si	☐ No	**X** Si	☐ No
	Descrizione: cava attiva ed autorizzata in vicinanza al Torrente "Sansobbia" dotata di A.U.A.		*Perché: Gli impianti rimarranno invariati e l'attività verrà condotta con le medesime procedure e modalità operative*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: cava attiva ed autorizzata		*Perché:*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata "intervisibilità" e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: cava attiva ed autorizzata		*Perché:*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo nonantropizzato?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: cava attiva ed autorizzata		*Perché:*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti all'utilizzo del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione: cava attiva ed autorizzata		*Perché:*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	*Descrizione:*		*Perché:*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	**X** No	☐ Si	**X** No
	Descrizione:		*Perché:*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	*Denominazione*	*Scala*	*Nome file*

TAV. N° 1 INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO;

TAV. N° 2 RILIEVO SITUAZIONE ATTUALE SCALA 1:1.000

TAV. N° 3 RILIEVO SITUAZIONE ATTUALE AREA DI VARIANTE SCALA 1:500

TAV. N° 4 PROGETTO – AREA DI VARIANTE SCALA 1:500

TAV. N° 5 RAFFRONTO TRA FASE 3 AUTORIZZATA E PROGETTO DI VARIANTE SCALA 1:500

TAV. N° 6 PLANIMETRIA STATO FINALE AUTORIZZATO SCALA 1:500

TAV. N° 7 SEZIONI

TAV. N° 8 RELAZIONE TECNICA

TAV. N° 9 FOTOGRAFIE